

CASI OPERATIVI

S.n.c. e cartella ai soci: può essere eccepito il beneficio di preventiva escussione?

di **EVOLUTION**

Seminario di specializzazione

ATTI DI ACCERTAMENTO E RETTIFICA: METODOLOGIE, TERMINI DI DECADENZA E DI SOSPENSIONE

 Disponibile in versione web: partecipa comodamente dal Tuo studio!

[accedi al sito >](#)

Nell'ipotesi in cui ad una società in nome collettivo sia stato notificato un avviso di accertamento, poi resosi definitivo per mancata impugnazione, il socio può impugnare la successiva cartella eccependo la violazione del beneficio di preventiva escussione?

La società in nome collettivo, seppur priva di personalità giuridica, presenta i caratteri della soggettività giuridica e dell'autonomia patrimoniale, anche se "imperfetta", essendo ammesso, entro certi limiti ed in determinate circostanze, l'assoggettamento del patrimonio personale dei soci all'azione dei creditori sociali.

Infatti, l'articolo 2304 cod. civ. sancisce il principio di sussidiarietà, disponendo che: «*i creditori sociali, anche se la società è in liquidazione, non possono pretendere il pagamento dai singoli soci, se non dopo l'escussione del patrimonio sociale*».

[CONTINUA A LEGGERE SU EVOLUTION...](#)

